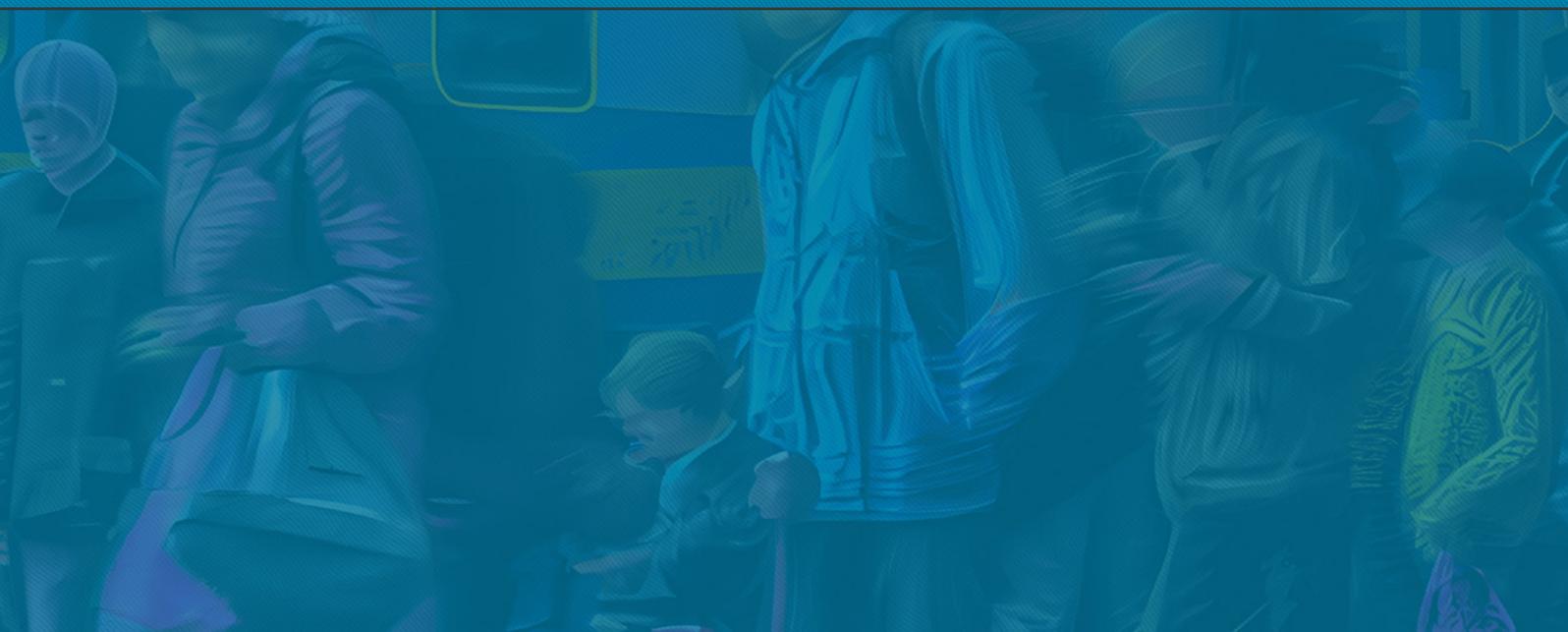


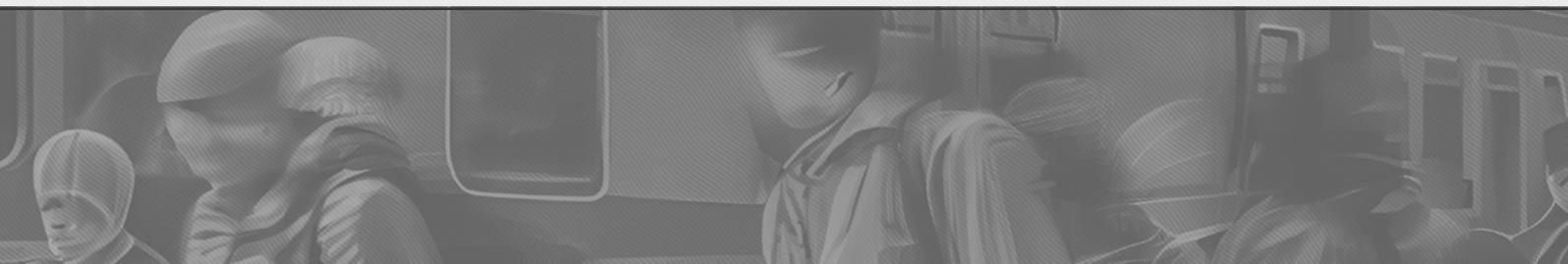
# ANNUAL REPORT 2022



# ANNUAL REPORT

## 2022

**Fondata nel 2014, la Coalizione italiana per le libertà e i diritti civili (CILD) è una rete di 43 organizzazioni della società civile che si occupa di proteggere ed espandere i diritti e le libertà di tutti, attraverso una combinazione di attività di advocacy, formazione e azione legale.**



# Table of Contents

---

<b>MESSAGGIO CONGIUNTO DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE ESECUTIVO</b>	<b>04</b>	<b>ABOUT US</b>	<b>06</b>
<b>IL NOSTRO MANIFESTO</b>	<b>07</b>	<b>IL COMITATO ESECUTIVO</b>	<b>08</b>
<b>I NOSTRI SOCI</b>	<b>10</b>	<b>IL NOSTRO LAVORO</b>	<b>12</b>
<b>IL NOSTRO TEAM</b>	<b>28</b>	<b>RIEPILOGO FINANZIARIO</b>	<b>30</b>
<b>RINGRAZIAMENTI</b>	<b>31</b>	<b>CONTATTI E SUPPORTO</b>	<b>32</b>

---

# Messaggio congiunto del Presidente e del Direttore esecutivo

***Mentre continua la ripresa “post-pandemia” e sullo sfondo di un cambio di governo in Italia, il 2022 ha portato nuove sfide per CILD. Anche di fronte a queste sfide abbiamo continuato a impegnarci nel corso di tutto l’anno per aiutare l’Italia a ricostruirsi al meglio, rafforzando le libertà civili e i diritti fondamentali, e cercando di prevenire e arginare il più possibile le minacce ai diritti e alle libertà presentate dal nuovo panorama politico.***

Mentre l’aggressione russa all’Ucraina ha portato nuove sfide, siamo stati spinti a continuare ed espandere i nostri sforzi nel sostenere i rifugiati e nel patrocinare una risoluzione pacifica del conflitto in corso. Ciò è stato possibile grazie alla solidarietà di nuovi partner e donatori, di cui siamo estremamente grati e orgogliosi. Molte organizzazioni della società civile, tra cui quelle che fanno parte di CILD, hanno svolto un lavoro straordinario nell’accogliere i rifugiati, mostrando loro il lato migliore del nostro Paese e dimostrando solidarietà nell’azione.

Siamo ancora preoccupati per l’ambiente ostile che le ONG, i migranti e i rifugiati devono affrontare mentre loro, e noi, continuiamo a sostenere una società più inclusiva e una politica più equa in materia di asilo e migrazione. Anche il diritto all’uguaglianza in materia di salute continua a essere una preoccupazione fondamentale, così come la richiesta di un programma di regolarizzazione per i migranti che svolgono, e hanno svolto, un ruolo fondamentale nella nostra società come lavoratori essenziali.

Il nostro contributo allo sviluppo della prossima generazione di sostenitori dei diritti umani è stato incrementato con l’aiuto dei nostri partner e dell’Università Roma Tre, e nel 2022 abbiamo raddoppiato i nostri sforzi per coltivare la prossima generazione di voci che sappiano rappresentare questi temi e per rendere più diversificata la rappresentazione dei media. Grazie alla nostra Media Academy, ora c’è una nuova entusiasmante ondata di giovani pronti a unirsi alle ONG e a rafforzare la nostra lotta per la giustizia e l’uguaglianza. Il loro straordinario entusiasmo e la loro volontà di imparare sono fonte di grande orgoglio e ottimismo per il futuro del nostro settore, della nostra società e della nostra nazione.

La detenzione amministrativa degli stranieri rimane una piaga, con molte giovani vite perse a causa di un sistema disumano e inefficace che rinchioda le persone in condizioni drammatiche senza alcuna considerazione per i loro diritti e le loro aspirazioni. Per questo motivo abbiamo monitorato gli abusi e condotto ulteriori ricerche per il lancio del secondo rapporto Buchi Neri sulla detenzione degli stranieri. A questo si aggiungono gli aggiornamenti del sito web “Buchi Neri: Un viaggio nella detenzione senza reato in Italia” per continuare a fornire ulteriori risorse interattive ai difensori dei diritti umani e a chi è interessato a questo tema, e amplificare l’impatto delle nostre attività di monitoraggio. Continuiamo a promuovere alternative alla detenzione e

a raggiungere nuovi interlocutori per arrivare al nostro obiettivo di cambiamento strutturale.

Un recente motivo di preoccupazione è il nuovo decreto sicurezza che sembra destinato a ostacolare ulteriormente il lavoro delle organizzazioni umanitarie nella regione del Mediterraneo centrale, mettendo a rischio altre vite e riducendo drasticamente lo spazio civico nel Paese. Rimaniamo vigili e ci confrontiamo costantemente con le parti interessate per elaborare risposte adeguate, nell'ambito del nostro ruolo di leader nel Terzo Settore in Italia.

Il nostro lavoro di contenzioso strategico ha raggiunto nuovi livelli grazie alla crescita della nostra iniziativa Rule 39, lanciata nel 2021 in partnership strategica con 8 studi legali internazionali e l'avvocata Daria Sartori, sotto la cui direzione avvocati ed esperti assistono nella stesura di richieste di aiuto urgente alla Corte europea dei diritti dell'uomo in merito a violazioni dei diritti commesse contro richiedenti asilo, rifugiati e migranti da parte delle amministrazioni pubbliche. La crescita di questa iniziativa e l'impatto che è riuscita ad avere sulla vita di centinaia di rifugiati e richiedenti asilo vulnerabili è sbalorditiva. In soli 14 mesi, sono state assistite oltre 260 persone, tra cui 48 bambini, attraverso la preparazione di richieste ai sensi dell'articolo 39 che sono state poi presentate a 7 Stati membri del Consiglio d'Europa, con oltre il 90% delle richieste redatte che sono state accolte.

Anche le nostre iniziative CIPBRA e Ricongiungimento familiare entreranno nel loro secondo e quarto anno nel 2023, dopo aver ottenuto risultati fantastici per i rifugiati vulnerabili, le giovani famiglie e i richiedenti asilo nel corso del 2022.

Tutto questo lavoro è reso possibile dalle persone che lavorano senza sosta perché credono fermamente che una società migliore sia possibile. Nulla di ciò che facciamo come CILD sarebbe possibile senza di loro, senza di voi e senza i nostri donatori.

Grazie.



**Arturo Salerni**  
**Presidente CILD**



**Andrea Menapace**  
**Direttore CILD**

# About Us

La Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti Civili (CILD) è un'organizzazione non governativa fondata nel 2014 e attualmente composta da 43 associazioni e fondazioni che lavorano per difendere e promuovere i diritti e le libertà di tutti, combinando l'advocacy, l'educazione pubblica e l'azione legale.

CILD è nata dalla consapevolezza che i diritti e le libertà civili sono intimamente connessi, interdipendenti e indivisibili. Di fronte all'emergere di circostanze culturali, politiche e sociali che minacciavano il tessuto delle libertà e dei diritti civili in Italia, una fetta importante di organizzazioni della società civile italiana ha deciso di creare la Coalizione per avere un maggiore impatto attraverso il lavoro di squadra.

# Il nostro manifesto

**Noi di CILD crediamo che il rispetto delle libertà e dei diritti civili sia fondamentale per una società più equa e inclusiva.**

Crediamo che la promozione e la protezione dei diritti e delle libertà per tutti renda la società più forte, più prospera e più egualitaria. Crediamo che, anche se siamo tutti diversi, tutti noi meritiamo di essere liberi. E cosa significa essere liberi? La libertà è autodeterminazione. La libertà è la capacità di creare e vivere la propria vera identità. La libertà è conoscenza e consapevolezza. La libertà è integrazione e accettazione. La libertà è uguaglianza, equità e sicurezza.

In Italia, abbiamo attraversato un lungo periodo di tempo in cui alcuni tipi di linguaggio, pratiche e scelte politiche dannose hanno prevalso, attraverso un rumore di fondo fatto di disinformazione e agende politiche costruite sulla paura. È stato difficile assistere a queste circostanze, ma ci hanno anche dato l'opportunità di mettere in prospettiva la fragilità e l'importanza delle libertà civili e dei diritti umani.

Ecco perché esiste CILD. La nostra Coalizione, composta da organizzazioni della società civile italiana appassionate e impegnate, nasce dalla volontà di creare un'Italia più aperta, trasparente e inclusiva.

La nostra Coalizione risponde a molte importanti questioni, per noi fondamentali:

## **ADVOCACY**

Sosteniamo proposte di cambiamento che proteggono e migliorano l'accesso ai diritti umani e civili, e sosteniamo e spingiamo per un'adeguata rappresentanza, aiutando anche nuove voci a entrare nel discorso pubblico a sostegno di un cambiamento positivo. Ciò include - ma non si limita a - proposte e discorsi relativi alla lotta contro la discriminazione, il razzismo e la xenofobia, spingendo per una politica giusta e umana in materia di migrazione e rifugiati, combattendo la riduzione

dello spazio civico e collaborando per un accesso più equo e paritario alla salute.

## **SVILUPPO DELLE CAPACITA' E DELLA LEADERSHIP**

Aiutiamo a crescere la prossima generazione di voci e aiutiamo gli altri a difendere se stessi e le cause importanti che rappresentano. Cerchiamo di amplificare le voci di coloro che hanno vissuto in prima persona le esperienze e di aiutare gli individui e le organizzazioni non profit a veicolare meglio e con più forza i loro messaggi di cambiamento positivo.

## **EDUCAZIONE PUBBLICA**

Diffondiamo la conoscenza dei diritti accessibili ai cittadini per aiutare gli individui e i gruppi vulnerabili ad accedere ai loro diritti e a difendersi da soli.

## **ASSISTENZA**

Forniamo accesso a supporto e consulenza durante le emergenze e costruiamo reti per garantire che molte persone a rischio imminente di violazione dei propri diritti possano accedere a queste forme di supporto.

Difendiamo i diritti e le libertà garantiti a tutti dalla Costituzione italiana e dal diritto internazionale. Ci impegniamo a combattere gli abusi e le violazioni palesi e occulte di questi preziosi strumenti.

Siamo collaborativi. Siamo una Coalizione ma nessuna delle nostre "parti" perde la propria identità organizzativa. Al contrario, le numerose associazioni che compongono la CILD rendono più ricca la visione di una società più aperta e rispettosa.

Ci auguriamo di elevare la base di conoscenza della società in materia di diritti e di rafforzare l'identità civile dei cittadini e dell'Italia.

# Il comitato esecutivo



## **ARTURO SALERNI | Presidente**

Arturo è un avvocato che si occupa di diritto penale, amministrativo e internazionale per la tutela dei diritti umani. Lavora all'interno dell'organizzazione Progetto Diritti, dove si occupa della tutela legale dei gruppi più svantaggiati della società.

È stato anche presidente di Europa Levante per i diritti del popolo curdo e presidente dell'Azienda Farmasociosanitaria di Roma Capitale-Farmacap.

Attualmente è presidente del Comitato Verità e Giustizia per i Nuovi Desaparecidos ed è stato uno dei fondatori di Antigone, associazione che si occupa di diritto penale e penitenziario.

---



## **LAURA LIBERTO | Vice Presidente**

Dal 2012 Laura è coordinatrice nazionale della rete Giustizia per i diritti di Cittadinanzattiva. Avvocata penalista e dell'immigrazione, lavora da anni nel mondo del non profit per la promozione dei diritti umani e di cittadinanza, la tutela dei diritti dei minori e l'inclusione sociale delle comunità rom.

---



## **FLAVIO ROMANI | Membro Indipendente**

Flavio è da tempo attivista per i diritti delle persone gay, lesbiche e trans all'interno di Arcigay, la più grande e diffusa associazione LGBTI italiana, di cui è stato Presidente nazionale dal 2012 al 2018. Attualmente si occupa della condizione di migranti richiedenti asilo.

---



## **TAMAR PITCH | Membro Indipendente**

Tamar è redattrice della rivista *Studi sulla Questione Criminale* ed è stata membro del Comitato Nazionale di Bioetica. È stata professore ordinario di Filosofia giuridica e Sociologia del diritto presso l'Università di Perugia e ha tenuto corsi in molte università di tutto il mondo. I suoi principali campi di ricerca sono la sociologia della devianza e del crimine, i diritti umani e il femminismo giuridico.

---



### **SUSANNA MARIETTI | Membro**

Susanna è direttrice esecutiva dell'associazione italiana Antigone, che lavora per la promozione dei diritti umani nel sistema penale. Le sue pubblicazioni includono libri e articoli su questioni penali e carcerarie e su temi di filosofia contemporanea. Gestisce un blog sulla giustizia penale ospitato dal quotidiano *Il Fatto Quotidiano*. Insieme a Patrizio Gonnella, è autrice e conduttrice del programma radiofonico settimanale *Jailhouse Rock*, che tratta argomenti di attualità legati al carcere. Susanna è presidente di Atletico Diritti, una società sportiva che coinvolge atleti detenuti e migranti in competizioni sportive.

---



### **GABRIELE PIAZZONI | Membro**

Dal 2018 Gabriele ricopre la carica di Segretario Generale di Arcigay, di cui è attivista dal 2007, avendo ricoperto anche la carica di Presidente del Comitato Territoriale Arcigay di Cremona dal 2010. Dallo stesso anno è membro del Consiglio nazionale dell'associazione. È stato inoltre consulente legislativo e assistente parlamentare durante la XVII legislatura di Letta e Renzi (dal 2013 al 2015). Appassionato di diritti civili, ha collaborato con diverse organizzazioni in questo ambito e dal 2009 è presidente della cooperativa Linfa srl, che fornisce servizi di organizzazione eventi, editoria, stampa, grafica e pubblicità.

---



### **LEONARDO FIORENTINI | Membro**

Leonardo è antiproibizionista, ecologista e amico della non violenza. Webmaster di professione, si occupa di politiche sulle droghe fin dalla nascita del sito Fuoriluogo, di cui è diventato direttore nel 2014. È uno dei curatori del *Libro Bianco sulle droghe*, che ogni anno fa il punto sulle conseguenze delle politiche legate alle sostanze in Italia. Nel 2018 ha contribuito con alcune sue opinioni al libro *La cannabis fa bene alla politica*. È segretario nazionale del Forum Droghe, che rappresenta all'ONU, e socio fondatore della Società della Ragione. Dal 2014 al 2019 è stato consigliere comunale a Ferrara, dove in precedenza aveva ricoperto anche il ruolo di assessore e presidente di Circoscrizione. Nel 2021 ha pubblicato, insieme a Officina di Hank, il libro *L'Onda Verde. La fine della Guerra alla Droga*.

# I nostri soci

**24 Marzo**

---

**A Buon Diritto**

---

**Acat Italia**

---

**Ansi**

---

**Antigone**

---

**Arci**

---

**Arco**

---

**Arcigay**

---

**ASGI**

---

**Associazione 21 Luglio**

---

**Associazione Luca Coscioni**

---

**Avvocati Per Niente**

---

**Bambini Senza Sbarre**

---

**Bin Italia**

---

**Certi Diritti**

---

**Cie Piemonte**

---

**Cipsi**

---

**Cir**

---

**Cittadinanzattiva**

---

**Cittadini Del Mondo**

---

**Cospe**

---

**Differenza Donna**

---

**Diritto Di Sapere**

---

**Diversity**

---

**Famiglie Arcobaleno**

---

**Fondazione Leone Moressa**

---

**Forum Droghe**

---

**Gruppo Umana Solidarietà**

---

**Hermes Center**

---

**K\_alma**

---

**Lunaria**

---

**Magen David Keshet Italia (Mdk)**

---

**Movimento Difesa Del Cittadino**

---

**Naga**

---

**Parsec**

---

**Progetto Diritti**

---

**On The Road**

---

**Rete Lenford**

---

**Società Della Ragione**

---

**Societàinformazione**

---

**Strali**

---

**Tefa Colombia**

---

**Volontari In Carcere**

---

**Zabbara**

---

## IL NOSTRO LAVORO

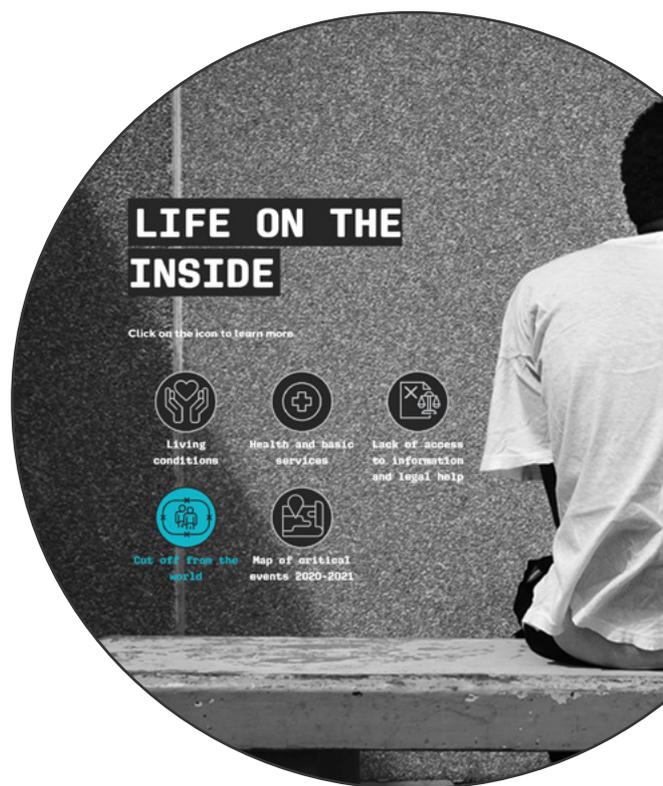
# Immigrazione e Asilo

## DETEZIONE AMMINISTRATIVA E ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE

Nel 2022, abbiamo continuato a tutelare i diritti delle persone straniere detenute poiché senza documenti. Dopo aver lanciato il nostro primo rapporto Buchi Neri - La detenzione senza reato nei centri di Permanenza per il Rimpatrio nell'ottobre 2021, abbiamo lanciato una newsletter per tenere aggiornate le persone sulle violazioni dei diritti umani che spesso si verificano all'interno dei centri di detenzione, in Italia e nel resto del mondo.

Nel 2021 su questo progetto, è stato lanciato il sito web Buchi neri: viaggio nella detenzione senza reato in Italia come sito web complementare, con l'obiettivo sia di integrare le informazioni fornite nel rapporto che di aggiungere elementi interattivi e consentire al pubblico di guardare interviste con esperti su questioni chiave relative alla detenzione amministrativa dei migranti, compreso l'accesso all'assistenza sanitaria, le condizioni di vita, l'accesso alla giustizia e l'accesso al mondo esterno. Per promuovere questo sito web, nel 2022 abbiamo organizzato due convegni online: uno incentrato sul monitoraggio e il secondo sul diritto all'assistenza legale.

Nel primo, Judith Sunderland (Human Rights Watch), Eleni Takou (Human Rights 360), e Daniel Arencibia (Avvocato ed esperto di diritti dei migranti nelle Isole Canarie) hanno parlato



Screenshot dal sito Buchi Neri

delle questioni riguardanti le strutture di detenzione per i migranti, le difficoltà affrontate dai legali e dagli esperti per svolgere operazioni di monitoraggio e l'importanza di superare il sistema di detenzione. Nel secondo, Maurizio Veglio (avvocato dell'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione - ASGI), Daria Sartori (avvocato per i diritti umani e Responsabile del Progetto Rule 39 Initiative), Francesca Esposito (Associate Director of Border Criminologies e Newton International Fellow presso il Center for Criminology dell'Università di Oxford) hanno parlato delle violazioni dei diritti fondamentali dei migranti detenuti, focalizzandosi sulla privazione del diritto all'assistenza legale e sulle conseguenti violazioni della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU). Come negli anni precedenti, abbiamo anche fornito assistenza gratuita a presunti minori, pazienti psichiatrici, vittime di tratta e altre persone vulnerabili detenute illegalmente - a nostro avviso - nei CPR.



**OPENMIGRATION.ORG**

Fondato nel 2015, Open Migration è un progetto di informazione aperto e trasversale che si occupa dei temi della migrazione in tutte le sue forme. Utilizzando competenze, dati e conoscenze, si propone di contribuire a formare opinioni e punti di vista sulla migrazione, abbattendo pregiudizi e stereotipi utilizzati dai media e da alcune forze politiche quando si parla di rifugiati e migranti.

Nel corso del 2022 abbiamo pubblicato oltre 60 articoli e approfondimenti – la maggior parte dei quali disponibili anche in lingua inglese – tenendo aggiornato il nostro pubblico sia sui principali sviluppi che sulle conseguenze dell'attività politica italiana e internazionale (come gli accordi con la Libia per il controllo dei flussi migratori o le norme sempre più stringenti che riguardano le ONG che salvano vite in mare), sia sui temi di attualità legati alle migrazioni e alle frontiere (dalla cattiva gestione dell'Agenzia Frontex alle sistematiche violazioni dei diritti dei migranti).

Oltre ai nostri temi più “classici”, dallo scoppio della guerra in Ucraina il 24 febbraio scorso, abbiamo seguito da vicino il destino delle milioni di persone coinvolte nel conflitto. Abbiamo raccolto tutti i reportage pubblicati su questo tema finora in un e-book intitolato: “Ucraina: la guerra nelle storie delle persone in fuga”. Abbiamo raccolto le storie di chi ha deciso di fuggire dal conflitto, di chi non ha ancora deciso e di chi vorrebbe fuggire ma subisce discriminazioni nel tentativo di farlo. Abbiamo offerto un quadro ampio degli eventi del conflitto, su cosa significhi la guerra, sui motivi che in Ucraina, come in altre parti del mondo, spingono le persone a scappare dal proprio paese e su quanto conti la volontà di accogliere. Per seguire oggi i fatti e costruire per il domani una memoria condivisa che ci aiuti a evitare errori già commessi in passato.

I nostri sforzi editoriali, che hanno costantemente cercato di contrastare la retorica dominante, hanno continuato a raccogliere frutti: oltre 145 mila utenti hanno letto gli articoli di Open Migration direttamente sul sito nel 2022 e Open Migration ha superato il milione di lettori dal suo lancio.



oltre  
**60**  
articoli e approfondimenti  
nel 2022



oltre  
**145,000**  
lettori nel 2022



oltre  
**1 milione**  
di lettori dal lancio



[Ph. Twitter/Sos Mediterranee Ita](#)

## CONOSCI I TUOI DIRITTI

CILD continua a collaborare con l'International Rescue Committee (IRC) per creare e revisionare i contenuti della piattaforma Refugee.Info Italia. Refugee.Info Italia ha l'obiettivo di aiutare i richiedenti asilo, i rifugiati e i migranti ad accedere a consulenze e a esercitare i propri diritti. I contenuti pubblicati su questa piattaforma sono creati sulla base di una valutazione continua dei bisogni condotta da IRC attraverso una comunicazione bidirezionale con i migranti di lingua inglese. Questo avviene attraverso un gruppo e una pagina Facebook che permettono all'IRC di documentare in tempo reale le preoccupazioni e le domande delle persone che si spostano in altre aree geografiche e in Italia. Il contributo di CILD consiste nella produzione di contenuti e nella verifica di informazioni legali relative alla consulenza per richiedenti asilo, rifugiati e migranti in Italia. Questo include, ad esempio, le procedure per la richiesta di asilo, l'iscrizione a scuola, l'accesso all'assistenza sanitaria o il rinnovo dei documenti.

Inoltre, in un periodo in cui la legge sull'immigrazione è in continua evoluzione e sono state adottate norme d'emergenza per rispondere alla crisi ucraina, è aumentata la necessità di fornire informazioni chiare e affidabili ai rifugiati e ai migranti che vivono in Italia. Ogni anno vengono processate più di 100 richieste di informazioni da parte di migranti e richiedenti asilo.

## PREVEDERE GLI SCENARI MIGRATORI FUTURI

Attraverso il nostro lavoro nel progetto [HumMingBird](#) – finanziato dal programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea Horizon 2020 – miriamo a migliorare la mappatura e la comprensione dei flussi migratori in evoluzione. La ricerca analizza i modelli, le motivazioni e le nuove geografie della mobilità e sperimenta nuovi metodi per prevedere le tendenze emergenti e future. La migrazione è diventata una questione di grande interesse sociale, politico e pubblico. Pertanto, è diventata gradualmente una questione di alta priorità nelle agende delle autorità nazionali e dell'UE. Politiche migratorie ben informate e basate su dati concreti dovrebbero basarsi su prove affidabili, a partire da una comprensione approfondita dei dati esistenti e dei fattori demografici, economici, ambientali e politici che determinano le migrazioni. È necessario disporre di strumenti di previsione dei flussi migratori per ridurre al minimo gli shock e le tensioni, e qui sta l'impulso di HumMingBird. Nel 2022 CILD ha continuato il suo lavoro in HumMingBird e ha partecipato alle riunioni che si sono svolte a Bamberg, in Germania, per progredire, avanzare e pianificare un'ampia diffusione dei risultati del progetto. Inoltre, attraverso il sito web Open migration, abbiamo contribuito a pubblicizzare il lavoro di ricerca svolto finora.

# Iniziativa Rule 39

L'iniziativa Rule 39, lanciata da CILD nell'ottobre 2021 con il supporto di 8 studi legali internazionali (Orrick, DLA Piper, Herbert Smith Freehills, Linklaters, Eversheds Sutherland, Osborne Clarke, Freshfields e Reed Smith) e dell'avvocata Daria Sartori, ha festeggiato nel 2022 un anno di attività nel supporto alla protezione urgente dei diritti umani di richiedenti asilo, rifugiati e migranti in tutta Europa.

Attualmente i cambiamenti nei flussi migratori in Europa, in particolare sulla scia del cambio di regime in Afghanistan e dell'invasione russa dell'Ucraina, hanno portato a una maggiore frequenza di violazioni dei diritti umani di richiedenti asilo, rifugiati e migranti in cerca di sicurezza. Queste violazioni sono del tutto evitabili e puniscono i gruppi vulnerabili in cerca di assistenza. In risposta, gli 8 studi legali internazionali sopra citati, CILD e l'avv. Daria Sartori (esperta in azioni CEDU) si sono uniti per dare vita all'Iniziativa Rule 39, in cui l'avv. Sartori guida gli avvocati nella stesura di richieste Rule 39: procedure concepite per consentire ai richiedenti asilo, ai rifugiati e ai migranti di chiedere aiuto urgente alla Corte europea dei diritti dell'uomo per le violazioni dei diritti commesse contro di loro dalle amministrazioni pubbliche. Richieste che consentono alle persone vulnerabili di cercare un rimedio qualora le vie di ricorso interne nei rispettivi Paesi non siano riuscite a farlo.

Le richieste disciplinate dall'articolo 39 sono una misura disponibile presso la CEDU e sono tipicamente utilizzate dalle ONG che cercano un aiuto urgente per:

- > Fermare i respingimenti collettivi dei richiedenti asilo;
- > Impedire l'espulsione o l'estradizione di individui vulnerabili verso Paesi in cui i loro diritti umani sono a rischio;
- > Trasferire persone dai campi profughi non attrezzati per accogliere gruppi vulnerabili;
- > Garantire che i Paesi forniscano cibo e acqua ai rifugiati e ai richiedenti asilo bloccati tra le frontiere.

Si tratta di uno strumento ad azione rapida che può essere utilizzato per fermare le violazioni dei diritti umani. Dall'inizio delle attività, l'Iniziativa Rule 39 ha assistito oltre 260 persone, tra cui 48 bambini, nella preparazione delle richieste ex articolo 39 che sono state poi presentate a 7 Stati membri del Consiglio d'Europa. Oltre il 90% delle richieste redatte sono state accolte. Nel 2022 l'Iniziativa è stata anche nominata finalista per il Global Partnership Award di PILnet. Il progetto durerà almeno fino alla fine del 2023, con la possibilità di estenderlo anche al 2024.



## 14 MESI DI IMPATTO

Fornito oltre  
**3,000 ORE DI  
ASSISTENZA PRO BONO**

ad adulti e bambini vulnerabili con  
urgente bisogno di protezione.

Aiutato più di  
**60 PERSONE PROVENIENTI  
DA 10 PAESI**

a presentare alla Corte europea dei diritti dell'uomo  
richieste di ricorso per salvaguardare la loro vita,  
in base all'articolo 39, contro SEI Stati membri del  
Consiglio d'Europa.

Facilitato il  
**TRASFERIMENTO IN SICUREZZA  
DI TUTTI I MIGRANTI, RIFUGIATI  
E RICHIEDENTI ASILO**

detenuti in un centro di detenzione pericolosamente  
vicino alla linea del fronte in Ucraina (e un rilascio  
completo). Ciò è stato possibile grazie all'ottenimento di  
due decisioni provvisorie della Corte europea dei diritti  
dell'uomo, uniche nel loro genere, riguardanti i diritti  
degli stranieri bloccati in Ucraina durante il conflitto.

Salvaguardato i diritti umani di  
**OLTRE  
15 BAMBINI**  
in cerca di asilo in  
condizioni pericolose.

Ha affrontato la crisi dell'accoglienza in Belgio inviando  
**26 APPLICAZIONI RULE 39,  
ASSISTENDO 167 SENZATETTO  
RICHIEDENTI ASILO**  
che era rimasto per strada  
badare a se stessi.

Ottenuto, per la prima volta nel suo genere  
**UNA DECISIONE PROVVISORIA  
DELLA CORTE EUROPEA DEI  
DIRITTI DELL'UOMO**  
in un caso di respingimento di migranti  
contro la Grecia.



## UNA NUOVA LEGGE SULLA CITTADINANZA

Il 2022 è stato un anno di speranze deluse per la riforma della legge sulla cittadinanza. A marzo è stata presentata una proposta di legge di riforma sulla cittadinanza e l'attività di CILD, in stretta collaborazione con il Movimento Italiani senza Cittadinanza, si è concentrata sul sostegno a questa proposta con la comunicazione pubblica e l'advocacy parlamentare. Ad aprile abbiamo pubblicato [un e-book](#) in cui, grazie a diversi interventi, abbiamo raccontato perché la legge del 1992 non era più adatta alle esigenze del Paese e a passo con l'evoluzione che l'Italia ha avuto negli ultimi trent'anni. Nello stesso mese, abbiamo discusso questi temi in una conferenza pubblica, riuscendo a coinvolgere numerosi parlamentari. A questo incontro sono seguiti comunicati e altri eventi pubblici organizzati insieme al Tavolo cittadinanza (di cui il CILD fa parte) o da altre organizzazioni con cui collaboriamo.

Per quanto riguarda l'advocacy parlamentare, abbiamo incontrato deputati e senatori sia di centro-sinistra che di centro-destra, abbiamo ascoltato le loro posizioni e quelle dei loro partiti e abbiamo chiesto esplicitamente il loro sostegno alla proposta di legge. Abbiamo ricevuto molta attenzione e disponibilità.

Purtroppo, la caduta del governo Draghi prima dell'estate europea e le elezioni anticipate hanno vanificato questa ennesima occasione di riforma della legge.

Nei mesi successivi, abbiamo ripreso il filo del discorso e lavorato a una guida alla messaggistica e ad alcuni video, che saranno lanciati nel 2023. Abbiamo ampliato il nostro lavoro sul tema della cittadinanza, concentrandoci non solo sulla riforma della legge, ma anche sui diversi fattori che contribuiscono alla discriminazione delle persone che, seppure nate e cresciute in Italia, non sono riconosciute come italiane dalla legge. Questo lavoro vedrà sviluppi anche nel 2023.

## RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

Nel 2022, insieme agli studi legali Orrick e Herbert Smith Freehills, abbiamo portato avanti il nostro progetto di ricongiungimento familiare che fornisce supporto e assistenza legale pro bono ai cittadini extracomunitari che desiderano richiedere il permesso di soggiorno per ricongiungimento familiare. Quest'anno ci siamo occupati di 14 casi: la maggior parte di questi ultimi è ancora in sospeso per via delle lunghe procedure burocratiche. Un caso complesso di cui ci siamo occupati quest'anno riguardava una madre e due figli, uno dei quali era nato in Germania e aveva un certificato di nascita tedesco. Tuttavia, dato che la Questura di Roma aveva rifiutato di accettare tale certificato, al minore in questione non è stato concesso il permesso di soggiorno, e, di conseguenza, non ha potuto accedere ai servizi essenziali. Grazie al lavoro del nostro progetto, è stata redatta una notifica a suo nome indirizzata alla Questura di Roma contenente i riferimenti giuridici pertinenti e, in seguito all'emissione di tale notifica, al minore è stato finalmente rilasciato un permesso di soggiorno, che gli ha dato modo insieme alla madre e al fratello, di rimanere al sicuro in Italia.

## COLLABORAZIONE ITALIANA PRO BONO PER I RIFUGIATI AFGANI (CIPBRA)

Nel 2022 CILD ha lanciato un nuovo progetto legale pro bono a favore dei rifugiati afgani: la

Collaborazione Italiana Pro Bono per i Rifugiati Afghani (CIPBRA), con il supporto di Orrick, Dentons, Hogan Lovells e Linklaters, e guidata dall'avvocato Loredana Leo. Questa iniziativa di collaborazione si concentra sulla sicurezza e la protezione dei rifugiati afghani vulnerabili che cercano rifugio in Italia, dopo il drastico impatto che gli effetti del ritiro delle forze internazionali dall'Afghanistan nell'agosto 2021 e la ripresa del potere da parte dei talebani hanno avuto sui flussi migratori e sui gruppi vulnerabili. L'escalation di violenza nei mesi successivi alla ripresa del controllo da parte dei Talebani ha avuto un impatto drammatico sulla popolazione civile, con migliaia di civili uccisi e altre migliaia di feriti, la maggior parte dei quali sono donne e bambini. L'OIM Afghanistan ha quantificato in oltre 3,6 milioni le persone colpite dalla crisi e stima che più della metà della popolazione afghana abbia ora bisogno di assistenza umanitaria. Oltre 770.000 persone risultano sfollate e gli afghani, in particolare le donne e le ragazze, devono fare ora i conti anche con una crescente vulnerabilità e l'assenza di protezione.

CILD continua a ricevere richieste di cittadini afghani che necessitano di assistenza legale per ottenere asilo in Italia, la maggior parte delle quali provengono da persone considerate particolarmente a rischio (donne e attivisti per i diritti umani). Questi rifugiati, se idonei, sono assistiti dalla nostra iniziativa CIPBRA, volta a fornire consulenza e rappresentanza legale pro bono ai richiedenti asilo afghani che cercano di accedere e stabilirsi in Italia. Alcuni cercheranno di ricongiungersi con i propri familiari, ma tutti sperano di ricevere l'assistenza umanitaria e le cure che dovrebbero essere loro garantite in quanto rifugiati. Il progetto è iniziato nel marzo 2022 e proseguirà almeno fino all'inizio del 2024.

Nei 10 mesi trascorsi dall'avvio di CIPBRA, l'iniziativa ha fornito oltre 500 ore di assistenza legale pro bono ad adulti vulnerabili che necessitano urgentemente di protezione, ricongiungimento familiare e reinsediamento; finora sono stati assistiti oltre 120 rifugiati afghani e richiedenti asilo in condizioni pericolose, tra cui 37 bambini.



## CIPBRA

### 10 MESI DI IMPATTO



Fornito oltre  
**500 ORE DI  
ASSISTENZA PRO BONO**  
ad adulti vulnerabili con urgente bisogno di protezione, ricongiungimento familiare e reinsediamento.



**CHIUSO 5 CASI,  
CON CONSEGUENTE  
RILASCIO DI 19 VISTI**  
per il reinsediamento sicuro di rifugiati e richiedenti asilo in Italia.



Aiutato più di  
**120 RIFUGIATI AFGHANI**  
e richiedenti asilo in condizioni di pericolo. Tra questi, 70 persone sono state sottoposte a pratiche di ricongiungimento familiare e di visto umanitario, e di questi 37 erano bambini.



**RISPOSTO A  
47 RICHIESTE DI  
ASSISTENZA LEGALE**  
compreso il rinvio ad altri progetti gemelli e l'assistenza ad altre 3 organizzazioni in riferimento alle loro richieste di visti umanitari o di ricongiungimento familiare.

## SOSTEGNO AI CITTADINI UCRAINI IN ITALIA

Oltre 150.000 rifugiati ucraini sono arrivati in Italia dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia all'inizio del 2022. Poco dopo l'invasione, l'UE ha deciso di attuare la direttiva n. 55 del 2001, che fornisce protezione temporanea ai rifugiati ucraini in fuga dalla guerra. Successivamente, l'Italia ha introdotto un Decreto, emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (il 28 marzo 2022) che ha garantito ai cittadini ucraini l'accesso alla protezione e all'accoglienza.

Per rispondere alle numerose esigenze dei rifugiati ucraini in arrivo, compresi i minori non accompagnati e altri gruppi particolarmente vulnerabili, la CILD ha avviato i progetti SUNI e UCRI, insieme a Progetto Diritti, all'Associazione delle donne ucraine in Italia e ad altri partner, con l'obiettivo di fornire assistenza (compresa l'assistenza legale) e informazioni accessibili ai cittadini ucraini. Questo tipo di assistenza copre tematiche come la tutela dell'unità e del ricongiungimento familiare, l'istruzione, l'immigrazione e viene fornita principalmente a Roma, Napoli e in Sicilia.



Rifugiati ucraini a Rzeszów. Ph: Ilaria Romano.

## IL NOSTRO LAVORO

# Stato di diritto e spazio civico

**30 NOVEMBRE 2022**  
dalle 16 alle 18

**Data journalism, dalla ricerca di storie vere alla loro visualizzazione**

 **GABRIELE CRUCIATA**  
Google News Lab Teaching Fellow

**Narrative Lab** Cambiare la Narrazione, per Cambiare il Mondo

Social post per promuovere, sui social media CILD, una delle sessioni di training

## IL NOSTRO NARRATIVE LAB

Nel 2022, il lavoro del Narrative Lab è stato ulteriormente ampliato. Oltre a nuove risorse pubblicate sul sito web e a nuove sessioni di formazione gratuite e accessibili a chi si occupa di comunicazione nelle organizzazioni della società civile (ma non solo), i nostri esperti hanno partecipato a una serie di incontri e conferenze sul tema delle nuove narrazioni. In questi incontri hanno potuto raccontare la loro esperienza con il progetto, portare esempi di progetti che hanno funzionato e spiegare come si possono costruire narrazioni in grado di uscire da schemi consolidati.

Inoltre, nel corso del 2022 è stata promossa la prima edizione della Media Academy per formare nuove voci. Così come il progetto #PassTheMic ha ricevuto un nuovo impulso.



Partecipanti alla Media Academy durante una lezione

## MEDIA ACADEMY

Nel dibattito pubblico abbiamo bisogno di un'adeguata rappresentazione di una varietà di voci e di volti nuovi. Quelli che sanno come rappresentare al meglio i temi di cui si parla. Per raggiungere questo obiettivo, una delle cose su cui stiamo lavorando all'interno del nostro Narrative Lab è la Media Academy.

CILD ha organizzato una serie di sessioni in cui esperti di comunicazione hanno formato nuovi leader emergenti, offrendo strumenti e competenze per aumentare la loro presenza e migliorare la diffusione dei loro messaggi su tutti i canali, compresi social network, giornali, televisione e radio.

Tra i docenti ospiti di questa prima edizione figurano Dino Amenduni, Annalisa Antonucci, Alessio Genovese, Bruno Mastroianni, Andrea Oleandri e Daniele Saguto. I temi trattati sono stati l'efficacia della comunicazione online e offline, lo storytelling e l'importanza delle storie personali, le relazioni con i media e l'uso degli strumenti digitali nella comunicazione politica.

I partecipanti erano 12 e provenivano da diverse esperienze di attivismo e si concentravano su questioni riguardanti le libertà civili e i diritti umani. Per due mesi hanno frequentato lezioni frontali a Roma, che comprendevano formazione ed esercitazioni.

Alla fine del 2022, stiamo lavorando alla seconda edizione della Media Academy, che si terrà nella primavera del 2023.

## REPORT SULLO STATO DI DIRITTO

Nell'ottica di fornire informazioni utili alla Commissione europea – ma anche di produrre una fonte di analisi indipendente per giornalisti, ricercatori e altri attori interessati allo stato della democrazia nell'UE – CILD nel 2022 ha partecipato alla stesura di [un rapporto sullo stato di diritto](#) insieme al network europeo di Liberties. Il nostro lavoro, [incentrato sul contesto italiano](#), unito ai contributi di altre 32 organizzazioni provenienti da 17 Stati dell'UE, ha dato vita all'analisi più dettagliata sullo Stato di diritto realizzata da una rete di ONG in Europa. Per il 2023 ci siamo posti un obiettivo ancora più ambizioso: coprire il maggior numero possibile di aree in Italia e farlo coinvolgendo le organizzazioni membri di CILD, che si occupano di questi temi in modo sistematico durante tutto l'anno.



## #PasstheMic

All'interno del dibattito pubblico è necessario che emergano le voci di coloro che sappiano rappresentare le questioni che li coinvolgono in prima persona. CILD sta lavorando su questo attraverso il progetto #PasstheMic, che consiste nel “passare il microfono” ad attivisti e attiviste, scrittori e scrittrici, esperti ed esperte, comunità emarginate, invitandoli a parlare di argomenti che riguardano il loro lavoro o il loro contesto di appartenenza. Finora, durante queste sessioni, abbiamo discusso argomenti tra cui il razzismo sistemico, la necessità di diversità nei media per superare gli stereotipi discriminatori e i diritti di lavoratori e lavoratrici (soprattutto per quanto riguarda coloro che lavorano nel settore del food delivery). Nel 2023 continueremo questo progetto invitando a collaborare coloro che si battono per la giustizia climatica, i diritti digitali e i diritti delle donne (in particolare l'accesso all'aborto sicuro e legale).



## IL NOSTRO LAVORO

# Libert  civili nell'era digitale

Nel 2022, la CILD ha continuato a impegnarsi nelle campagne per i diritti digitali gi  avviate e ne ha promosse di nuove.

Nel mese di febbraio 2022, le autorit  di protezione dei dati dell'UE hanno dichiarato illegali i pannelli di consenso per i cookie e il tracciamento (detti CMP) che da anni affliggono i cittadini europei. Questa decisione   il risultato diretto di una lunga campagna avviata dall'Irish Council of Civil Liberties e coordinata da Liberties EU insieme a numerose organizzazioni della societ  civile attive nel campo dei diritti digitali, tra cui la CILD, che nel 2019 ha presentato una serie di denunce in Irlanda, Germania, Belgio, Francia, Italia, Estonia, Bulgaria, Ungheria, Slovenia e Repubblica Ceca.

Un ulteriore aspetto su cui ci siamo focalizzati   la libert  di stampa: in questo caso, abbiamo monitorato le attivit  giornalistiche e promosso campagne di sensibilizzazione sull'uso corretto delle piattaforme dei social media, in particolare per quanto riguarda la produzione di articoli sulla disinformazione relativa allo sviluppo della guerra in Ucraina.

Insieme ad Amnesty International,   stato organizzato un incontro per discutere del "Catalangate" e, pi  in generale, degli abusi derivanti dall'uso di spyware da parte dei governi europei e internazionali. Strettamente legato a quest'ultimo tema, la CILD ha iniziato a monitorare i possibili sviluppi della proposta di legge "Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante norme per la prevenzione e la lotta contro gli abusi sessuali sui minori", che introdurrebbe un sistema di sorveglianza di massa indiscriminato su tutti i cittadini dell'UE, noto come "Chatcontrol".

Infine, l'improvvisa caduta del governo italiano nell'estate del 2022 ha permesso alla CILD di partecipare alla campagna "Whotargetsme" sviluppata da Liberties EU e volta a esaminare e valutare l'impatto delle pubblicit  politiche mirate sui social network sulla libert  di opinione degli utenti.



Ph. creative-christians / Unsplash

## IL NOSTRO LAVORO

# Uguaglianza e antidiscriminazione



Un visual della campagna proposta da CILD

## SOSTEGNO PER UN ACCESSO EQUO AI VACCINI COVID-19

Per oltre due anni, la pandemia ha devastato società ed economie. Nel frattempo, le disparità nell'accesso ai vaccini e ad altre tecnologie sanitarie hanno portato a percorsi di recupero diversi, con molti Paesi che non vedono ancora la luce alla fine del tunnel. La proposta di India e Sudafrica su una deroga temporanea ad alcune disposizioni dell'Accordo sugli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio (TRIPS), presentata nell'ottobre 2020, e il testo di decisione rivisto presentato a maggio, cercano di affrontare le disuguaglianze nell'accesso ai prodotti di base necessari per il controllo del COVID-19, consentendo la libertà di aumentare la produzione e di diversificare le opzioni di

approvvigionamento. Questa proposta è ora co-sponsorizzata da 63 Stati membri dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e sostenuta da oltre 100. Nonostante ciò, questa proposta è stata bloccata in ogni ambito, rallentando la possibilità di vaccinare contro il COVID-19 quante più persone possibili, a livello globale. Mentre il divario nei tassi di vaccinazione contro il COVID-19 tra Paesi ricchi e poveri aumentava nel corso del 2021, CILD [ha lanciato una campagna e una petizione su Change.org](#) indirizzata al Primo Ministro Mario Draghi e al Ministro degli Esteri Luigi Di Maio, chiedendo che l'Italia dichiarasse pubblicamente il suo sostegno alla deroga TRIPS - che consentirebbe una più rapida condivisione delle informazioni e l'accesso ai vaccini - e incoraggiasse attivamente le controparti europee a fare lo stesso. Nel 2021 CILD si è inoltre unito a più di 100 organizzazioni della società civile nell'esprimere serie

preoccupazioni riguardo alla posizione della Commissione europea sugli sforzi per aumentare l'accesso ai vaccini COVID-19, alle terapie e ad altre tecnologie mediche attraverso il sostegno a una deroga TRIPS e ha firmato una serie di lettere che ne sostengono l'adozione.

Nel 2022 abbiamo dato seguito a questo lavoro sostenendo numerose iniziative con altre organizzazioni della società civile, indirizzando le nostre richieste a:

- Il Direttore generale dell'Organizzazione mondiale del commercio, che ha sottolineato alcuni aspetti chiave che dovrebbero guidare le discussioni, in particolare che l'ambito dei prodotti dovrebbe coprire almeno i vaccini, le terapie e la diagnostica, e che il risultato dovrebbe fornire ai potenziali produttori piena libertà di operare e ai governi un maggiore spazio politico e non dovrebbero esserci condizioni gravose legate al suo utilizzo.
- Alla Commissione europea, chiedendo di desistere dal tentativo di presentare all'OMC il testo la sua proposta di accordo provvisorio sulla proprietà intellettuale e la risposta di Covid-19; tale accordato non solo non soddisfa le richieste minime di deroga ai TRIPS, ma non è stato approvato né dal Sudafrica né dall'India.
- Ai ministri del Commercio dell'OMC, chiedendo loro di non accettare l'allora attuale bozza della decisione ministeriale sull'accordo TRIPS e di richiedere una vera deroga.
- Al governo messicano, per chiedere al Messico di rivedere la sua posizione e di sostenere immediatamente l'estensione rapida e incondizionata della decisione ministeriale alla produzione e alla fornitura dei prodotti diagnostici e terapeutici COVID-19.
- Alla Commissione Europea, chiedendo di riconsiderare il sostegno all'introduzione di un nuovo elemento, noto come Transferable Exclusivity Voucher (TEV), per premiare lo sviluppo di nuovi ed efficaci antibiotici da parte delle aziende farmaceutiche.
- All'Organismo Intergovernativo di Negoziazione (INB) dell'OMS, condividendo con l'INB e con tutti gli Stati membri coinvolti nel processo INB una serie di osservazioni critiche che riguardano il processo e la sostanza di questa proto-bozza, la cosiddetta "Conceptual Zero Draft" (CZD).



Ph. eelco-bohtlingk/Unsplash

## MEMORIA

Fin dalla sua nascita, CILD ha posto grande enfasi sul tema della "memoria", fondamentale per raccontare la storia di eventi che hanno comportato abusi flagranti dei diritti umani e delle libertà civili, al fine di garantire che eventi simili non si ripetano. In quest'ottica, in occasione del Giorno della Memoria, CILD ha organizzato incontri e conferenze per parlare della persecuzione e dello sterminio di ebrei, rom e sinti e omosessuali nei campi di concentramento nazisti.

Il 27 gennaio 2022 è stato organizzato un incontro in collaborazione con l'Università Roma Tre, con la partecipazione del giornalista Enrico Mentana, durante il quale si è discusso del libro scritto da quest'ultimo con la senatrice Liliana Segre (sopravvissuta ai campi di concentramento) dal titolo "La memoria rende liberi".

All'incontro hanno partecipato oltre 5.000 studenti delle scuole di tutta Italia.

Sempre sul tema della "memoria" è incentrato il seguente progetto a cui il CILD sta lavorando dall'aprile 2022.

## REMEMBER AGAINST DISCRIMINATION

CILD è l'organizzazione che sta coordinando questo progetto, mentre Associazione 21 Luglio, Sucar Drom e l'Università di Firenze hanno lavorato al nostro fianco per la sua realizzazione.

L'obiettivo è quello di preservare la memoria storica di eventi tragici come parte fondamentale della promozione di politiche che rafforzino l'integrazione e superino la discriminazione. Ciò è particolarmente vero per gli eventi riguardanti le popolazioni perseguitate, tra cui quelle che sono state tragicamente vittime di genocidio da parte dei regimi nazifascisti.

Nei campi di concentramento nazisti furono massacrati oltre 500.000 Rom e Sinti. Ricordare le discriminazioni subite da questi gruppi emarginati nel passato aiuta a sottolineare la necessità di continuare a lottare contro le discriminazioni che li colpiscono ancora oggi, soprattutto perché molti degli stereotipi dannosi utilizzati in quel periodo storico sono sopravvissuti nonostante l'avvento dei sistemi democratici.

In Italia, c'è una grande quantità di ricerche e di nuovo materiale da produrre. Altre ricerche sono state riportate nel primo museo virtuale incentrato su questo sterminio. L'obiettivo del progetto è quindi, da un lato, quello di promuovere le nuove ricerche esistenti garantendo un equilibrio di genere (con un'attenzione particolare al ruolo delle donne), e dall'altro quello di rilanciare la promozione del museo virtuale, sia in termini di contenuti che di design, anche attraverso la traduzione in inglese per far sì che il maggior numero possibile di persone abbia la possibilità di conoscere le persecuzioni subite in Italia, o per mano di italiani, da questi popoli.

Questi eventi critici saranno anche la base per la produzione di nuovi materiali informativi e formativi, destinati a insegnanti, operatori sociali e policy maker, particolari categorie di stakeholder fondamentali per la piena inclusione e non discriminazione dei beneficiari del progetto. L'obiettivo finale di questo progetto è quindi duplice: preservare la memoria e la conoscenza del contesto storico e degli eventi che hanno portato e riguardato lo sterminio dei popoli rom e sinti; e fare leva sulla memoria di queste atrocità per costruire oggi società più inclusive.



Deportazioni di Sinti e Rom. Ph. Ushmm Archive

## **IL CORSO DI PERFEZIONAMENTO “ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI” TENUTO DALL’UNIVERSITÀ ROMA TRE IN COLLABORAZIONE CON CILD**

Nel 2022 si è tenuta la prima edizione del corso di perfezionamento “Organizzazioni non governative e Tutela dei Diritti umani”, nato dalla collaborazione tra CILD e l’Università Roma Tre. Il corso è stato inserito nell’offerta formativa post-laurea del Dipartimento di Giurisprudenza, diretto da Patrizio Gonnella.

La prima edizione del corso si è svolta nei mesi di gennaio e febbraio 2022 ed è stata frequentata da un gruppo di 14 studenti, ai quali è stata offerta una visione multidisciplinare (filosofica, sociologica, giuridica, storica) dei diritti umani.

Infatti, oltre ad approfondire la teoria generale dei diritti umani e dei meccanismi di tutela a livello internazionale e nazionale, sono stati analizzati il ruolo, le funzioni e le modalità operative delle organizzazioni non governative, anche attraverso il riferimento a esperienze pratiche sul campo. Il corso ha visto la partecipazione di docenti ed esperti di tutte le principali organizzazioni non governative italiane e straniere.

Il corso si rivolge ai bisogni formativi di chi intende lavorare o è già attivamente impegnato a vario titolo all’interno di ONG, associazioni, istituzioni, organizzazioni nazionali e internazionali (governative e non) o di chi è impegnato nel campo dei diritti umani e delle libertà civili. Sempre più giovani, italiani e stranieri, intendono specializzarsi in un ambito che coniughi competenze e passione civile. Si tratta quindi di formare una classe dirigente di esperti impegnati nel campo dei diritti umani e delle libertà civili. Su questo fronte, una più stretta e strategica collaborazione tra mondo accademico e società civile organizzata è l’elemento che può fare la differenza per contribuire alla crescita, all’interno di questo settore, di una classe dirigente capace di incidere maggiormente nella società, nei media e nei confronti delle istituzioni.

Sul sito del corso [www.corsodirittiumani.eu](http://www.corsodirittiumani.eu) gli interessati possono scaricare l’[e-book](#) del corso che contiene alcuni dei contributi dei docenti intervenuti.



La consegna dei diplomi agli studenti della prima edizione del Corso di perfezionamento



# Il nostro Team

---

## **ANDREA MENAPACE** | Direttore

Andrea è Direttore di CILD. In precedenza ha lavorato per la Transparency & Accountability Initiative a Londra ed è stato ricercatore per l'Italia presso l'Open Government Partnership. Sempre attivo nel campo dei diritti umani, ha iniziato la sua carriera come operatore umanitario prima di diventare consulente e ricercatore per i governi e per le organizzazioni non governative e internazionali. Co-fondatore di Diritto Di Sapere, la prima organizzazione italiana che si occupa di diritto di accesso all'informazione, si è laureato in giurisprudenza all'Università di Trento.

---

## **ANDREA OLEANDRI** | Direttore Operativo (Comunicazione e Advocacy)

Andrea lavora per CILD dal 2014 e, come giornalista, ha una precedente esperienza nel settore dei media, lavorando con diverse testate giornalistiche. È inoltre co-direttore del Narrative Lab di CILD. Ha fatto parte anche dello staff del Sindaco del Comune di Pomezia. Dal 2014 ricopre anche il ruolo di Ufficio Stampa e Social Media Manager di Antigone.

---

## **FABI FUGAZZA** | Direttrice Operativo (Strategia e Sviluppo) e Esperta Legale

Fabi è un avvocato ed esperta di gestione di gestione organizzativa con una vasta esperienza nella leadership nel settore no profit. Con qualifiche universitarie e post-laurea in diritto, marketing e management, ha lavorato in organizzazioni no profit per oltre un decennio in tre diversi continenti e insegna legge dei diritti umani, diritto commerciale e strategia aziendale, in corsi di laurea e master in due università con sede in Australia. In CILD Fabi co-dirige strategia e sviluppo, il Narrative Lab e ha lavorato a lungo sulle attività proposte da CILD per la risposta al Covid-19, lavorando all'interno del team legale per portare avanti le sue iniziative.

---

## **PATRIZIO GONNELLA** | Direttore Legale

Professore di Sociologia e Filosofia del diritto all'Università Roma Tre. È anche Presidente di Antigone e ha scritto numerosi saggi e libri sulla giustizia penale, i diritti umani e le condizioni nelle carceri. Dal 2014 al 2019 è stato Presidente di CILD ed è uno dei più ferventi sostenitori del Centro per i diritti costituzionali di CILD.

---

## **TOMMASO FUSCO** | Media Officer

Tommaso è in CILD dal 2017 ed è laureato in Relazioni Internazionali alla Sapienza Università di Roma. Prima di lavorare in CILD ha lavorato presso l'ufficio Lobbying and Advocacy di Caritas Internationalis e, come stagista, presso l'Asociación para las Naciones Unidas en España concentrandosi sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Come Media Officer di CILD, Tommaso supporta l'ufficio comunicazione, oltre a gestire i social media di CILD e i contenuti della campagna Non Me La Spacci Giusta e Open Migration.

---

## **VALENTINA MUGLIA** | Project and Operations Assistant

Valentina lavora in CILD dal 2020 come Project and Operations Assistant si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi Roma Tre e, prima di occuparsi di diritti umani, è stata attiva in diverse organizzazioni studentesche e associazioni territoriali.

**ANDREA COLOMBO** | Visual Designer

Dal 2019 Andrea collabora con CILD, avendo un'esperienza più che decennale nella comunicazione e nel design con altre ONG. Negli ultimi anni, Andrea ha sviluppato la Brand Identity di CILD, il design editoriale e molteplici progetti di comunicazione digitale per CILD inclusi "Amarsi un po'" (dove ha curato, tra l'altro, i video del progetto) e "Buchi Neri - Viaggio nella detenzione senza reato in Italia".

---

**FEDERICA BORLIZZI** | Ricercatore e collaboratore legale

Federica è dottoranda in "Sociologia del diritto" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre e si occupa dei rischi derivanti dagli aspetti amministrativi del diritto penale, con particolare riferimento al settore della "sicurezza urbana" e delle "misure di prevenzione". Presso il CILD è redattrice del rapporto Buchi Neri e collabora alla newsletter di Buchi Neri.

---

**OIZA QUEENS DAY OBASUYI** | Ricercatore junior e assistente di programma

Oiza si è laureata in International Relations all'Università di Macerata. Autrice del libro Corpi Estranei (People, 2020), i suoi articoli sono apparsi su testate come The Vision e Internazionale in cui si è occupata principalmente di diritti umani, migrazioni e decostruzione del razzismo sistemico. In CILD è creatrice di contenuti per il progetto Open Migration e svolge attività di ricerca e supporto a progetti nelle aree: immigrazione, asilo, cittadinanza, anti-discriminazione e inclusione.

---

**IRENE PALLA** | Special Project Consultant

Antropologa, supporta la progettazione e lo sviluppo di progetti con CILD e insegna all'Università di Bologna. È impegnata in attività di ricerca con diverse pubblicazioni e report, formazione e advocacy su temi di migrazione, memoria della violenza politica, diritti umani, cooperazione e design in vari paesi. In precedenza, ha coordinato il Gruppo di mobilità umana della Coordinadora Nacional de Derechos Humanos del Perù e ha lavorato come coordinatrice dell'area di migrazione e dell'area di progettazione per IDEHPUCP, dove è ricercatrice associata.

---

**ELEONORA COSTA** | Ricercatore junior e assistente di programma

Eleonora ha conseguito una doppia laurea in giurisprudenza italiana e francese all'Università di Firenze e all'Università Sorbona di Parigi, specializzandosi in diritti umani. È abilitata all'esercizio della professione forense in Italia dal 2021. Dopo i suoi studi, ha svolto stage presso la Corte europea dei diritti dell'uomo e la Commissione europea. Ha inoltre collaborato, e tuttora collabora, con importanti studi legali italiani. In CILD, Eleonora svolge attività di ricerca e lavora su progetti in materia di immigrazione e detenzione amministrativa.

# Riepilogo finanziario

<b>Supporto e ricavi</b>	
<b>Ricavi, affitti e proventi da attività di interesse generale</b>	
Finanziamenti da parte di enti privati	384.218 €
Finanziamenti da parte di enti pubblici	185.194 €
Altri proventi, ricavi e utili	206.527 €
<b>Reddito di supporto generale</b>	
Altro reddito di supporto generale	267 €
<b>Supporto e ricavi</b>	<b>776.316 €</b>

<b>Spese</b>	
<b>Costi e oneri delle attività di carattere generale</b>	
Personale e consulenti	257.807 €
Costi di progetto e servizi	303.039 €
Altre uscite	41.192 €
<b>Costi e oneri delle attività finanziarie e patrimoniali</b>	
Relazione col settore bancario	581 €
<b>Costi e oneri di supporto generale</b>	
Servizi	20.924 €
Oneri diversi di gestione	885 €
<b>Totale spese</b>	<b>624.428 €</b>

<b>Patrimonio netto</b>	
Chiusura	144.171 €

Il bilancio di CILD è sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di Crowe Bompani S.p.A.

# Ringraziamenti

CILD desidera riconoscere e ringraziare coloro che ci seguono per il loro instancabile sostegno e contributo al raggiungimento dei nostri obiettivi. Il nostro lavoro non sarebbe possibile senza i generosi sforzi e le risorse messe a disposizione dalle persone e dalle organizzazioni citate. Non vediamo l'ora di continuare ad avere un impatto con il vostro sostegno.

## Grazie di cuore a:



**I nostri donatori**, che hanno finanziato il nostro lavoro di fondamentale importanza, fra cui Open Society Foundations, Oak Foundation, Civitates, Social Change Initiative, European Programme for Integration and Migration, Fred Foundation, IRC, Orrick e Herbert Smith Freehills.



**I nostri volontari e stagisti**, che hanno messo a disposizione il loro tempo e le loro competenze per valorizzare la nostra organizzazione.



**Gli studi legali nostri partner** che hanno collaborato ai nostri progetti e hanno risposto alle richieste della nostra Clearing House.



**Altre organizzazioni**, professionisti ed esperti del settore che hanno fornito un supporto e sono stati al nostro fianco, lavorando con noi per ottenere grandi risultati.



**Il nostro Board**, che continua a guidarci.



**Il nostro straordinario team**, che affronta ogni caso e ogni progetto con tenacia, diligenza e passione senza pari.



**I nostri membri**, che sono sempre stati una forza trainante nella promozione dei temi e delle campagne che la nostra organizzazione ha promosso e sostenuto.



Uniti  
**PER I DIRITTI  
DI TUTTI**

**SOSTIENICI!**  
[cild.eu/sostienici](http://cild.eu/sostienici)

Telefono || **+39 064506850**

Email || **info@cild.eu**

posta || **Via Monti di Pietralata 16, 00157, Roma**



@cild2014



@CILDitalia



cilditalia



Coalizione Italiana  
Libertà e Diritti Civili



Coalizione Italiana  
Libertà e Diritti Civili



# ANNUAL REPORT

## 2022



**CILD - COALIZIONE ITALIANA LIBERTÀ E DIRITTI CIVILI**  
via Monti di Pietralata, 16 - 00157 ROMA - [cild.eu](http://cild.eu) - [info@cild.eu](mailto:info@cild.eu)